



OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

Newsletter n. 80

15 maggio 2020

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito www.europeanrights.eu

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- la Relazione annuale 2019 del Garante europeo della protezione dei dati del 18.3.2020.

Per il **Consiglio d'Europa** segnaliamo le seguenti risoluzioni e raccomandazioni:

dell'**Assemblea parlamentare**:

- la Risoluzione 2328 del 9.3.2020, "Prevenzione della violenza e della discriminazione nei confronti delle minoranze religiose fra i rifugiati in Europa";

del **Comitato dei Ministri**:

- la Risoluzione CM/Res(2020)3 del 11.3.2020, "Risoluzione sulla realizzazione di cure farmaceutiche a beneficio dei pazienti e della sanità";

segnaliamo inoltre:

- la Dichiarazione del Comitato dei Ministri del 22.04.2020 sulla pandemia da Covid-19;
- la Decisione del Comitato europeo dei diritti sociali dell'11.2.2020, sul ricorso della Confederazione Generale Italiana del Lavoro (Cgil) contro Italia.

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 30.04.2020, C-584/18, *Blue Air-Airline Management Solutions*, sui controlli alle frontiere, asilo e immigrazione e sul riconoscimento, da parte della Bulgaria, della Croazia, di Cipro e della Romania, di determinati documenti come equipollenti al loro visto nazionale;
- 30.04.2020, C-560/18 P, *Izba Gospodarcza Producentów i Operatorów Urządzeń Rozrywkowych/ Commissione*, sull'accesso ai documenti delle istituzioni;
- 30.04.2020, C-211/19, *Készenléti Rendőrség*, sulla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- 30.04.2020, cause riunite C-168/19 e C-169/19, *Istituto nazionale della previdenza sociale*, sulla libera circolazione delle persone e sul divieto di discriminazione;

- 23.04.2020, C-507/18, *Associazione Avvocatura per i diritti LGBTI*, sulle condizioni di accesso all'occupazione e al lavoro e sul divieto di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale;
- 02.04.2020, C-830/18, *Landkreis Südliche Weinstraße*, sui figli di lavoratori frontalieri e il sistema di rimborso delle spese di trasporto scolastico e sulla libera circolazione dei lavoratori;
- 02.04.2020, C-802/18, *Caisse pour l'avenir des enfants (Enfant du conjoint d'un travailleur frontalier)*, sulla previdenza sociale dei lavoratori migranti;
- 02.04.2020, C-753/18, *Stim e SAMI*, sul diritto d'autore e sulla nozione di "comunicazione al pubblico";
- 02.04.2020, cause riunite C-715/17, C-718/17, C-719/17, *Commissione/ Polonia (Mécanisme temporaire de relocalisation de demandeurs de protection internationale)*, sulle misure temporanee nel settore della protezione internazionale;
- 26.03.2020, C-66/19, *Kreissparkasse Saarlouis*, sui contratti di credito e la tutela dei consumatori;
- 26.03.2020, C-2/19, *A. P. (Mesures de probation)*, sul reciproco riconoscimento delle sentenze e delle decisioni di sospensione condizionale della pena;
- 19.03.2020, C-234/18, *AGRO IN 2001*, sul procedimento di confisca di beni acquisiti illecitamente in assenza di una condanna penale;
- 19.03.2020, cause riunite C-103/18 e C-429/18, *Sánchez Ruiz*, sulla successione di contratti o rapporti di lavoro a tempo determinato;
- 04.03.2020, C-34/19, *Telecom Italia Spa*, sulla immodificabilità di una sentenza nazionale passata in giudicato, sebbene in contrasto col diritto dell'Unione;

e l'ordinanza

- 08.04.2020, C-791/19 R, *Commissione europea c. Polonia*, sull'indipendenza e l'imparzialità dei giudici.

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 30.04.2020, *Keaney c. Irlanda* (n. 72060/17), secondo cui il sistema giuridico irlandese non prevede un ricorso efficace per le doglianze relative alla durata eccessiva di un procedimento;
- 30.04.2020, *Castellani c. Francia* (n. 43207/16), sull'uso eccessivo della forza da parte della polizia durante l'arresto di un sospetto, ritenuto una violazione dell'articolo 3 della Convenzione;
- 14.04.2020, *Dragan Petrović c. Serbia* (n. 75229/10), sul prelievo di campione di DNA durante un'investigazione per omicidio: la legge è stata considerata non abbastanza chiara e quindi si è ritenuto violato il diritto alla vita privata e familiare del ricorrente;
- 02.04.2020, *Kukhalashvili e altri c. Georgia* (n. 8938/07 e 41891/07), su un'operazione di polizia in una prigione e l'uso non proporzionato della forza;
- 31.03.2020, *Andreea-Marusia Dumitru c. Romania* (n. 9637/16), sulla violazione del diritto alla vita in ragione dell'uso di un'arma a fuoco da parte di un poliziotto, che aveva causato al ricorrente gravi ferite, e anche per l'eccessiva durata dell'investigazione;
- 31.03.2020, *Jeanty c. Belgio* (n. 82284/17), secondo cui le autorità belghe hanno impedito i tentativi di suicidio di un detenuto affetto da disturbo psichico e quindi non è stato violato il diritto alla vita del ricorrente; le autorità però hanno sottoposto il ricorrente a un trattamento degradante;
- 31.03.2020, *Dos Santos Calado e altri c. Portogallo* (n. 55997/14, 68143/16, 78841/16 e 3706/17), sul formalismo eccessivo del Tribunale costituzionale che ha privato i ricorrenti del loro diritto di accesso a un tribunale;
- 26.03.2020, *Tête c. Francia* (n. 59636/16), secondo cui la condanna per calunnia dell'autore di una lettera aperta indirizzata all'autorità dei marchi finanziari era sproporzionata;

- 24.03.2020, *Asady e altri c. Slovacchia* (n. 24917/15), di non violazione dell'articolo 4 del Protocollo n. 4 che proibisce le espulsioni collettive degli stranieri: nel caso in questione la polizia slovacca non ha sottoposto i ricorrenti ad un'espulsione collettiva nel momento in cui li ha allontanati verso l'Ucraina;
- 24.03.2020, *Cegolea c. Romania* (n. 25560/13), sul diritto a presentarsi alle elezioni parlamentari del 2012: la candidata di una fondazione che rappresentava delle minoranze italiane ha subito una discriminazione;
- 19.03.2020, *Fabris e Parziale c. Italia* (n. 41603/13), secondo cui il fatto che un tossicodipendente sia deceduto in prigione dopo aver inalato volontariamente il gas del fornellino non comporta responsabilità dello stato per violazione del diritto alla vita del ricorrente;
- 10.03.2020, *Altıntaş c. Turchia* (n. 50495/08), secondo cui l'apologia della violenza non è coperta dalla libertà di espressione, ad ogni modo il procedimento penale deve rispondere alle esigenze di equità;
- 10.03.2020, *Hudorovič e altri c. Slovenia* (n. 24816/14 e 25140/14), secondo cui la Slovenia avrebbe preso misure adeguate per fornire accesso all'acqua a due campi rom;
- 10.03.2020, *Dyagilev c. Russia* (n. 49972/16), secondo cui la procedura per ottenere lo statuto di obiettore di coscienza in Russia è conforme alla Convenzione europea;
- 03.03.2020, *Baş c. Turchia* (n. 66448/17), secondo cui l'ordine di custodia cautelare del giudice M. Baş, dopo il tentativo di colpo di stato del 15.07.2016, ha violato l'articolo 5 della Convenzione;
- 03.03.2020, *Convertito e altri c. Romania* (n. 30547/14), secondo cui l'annullamento, a causa di irregolarità amministrative, dei diplomi rilasciati dallo Stato romeno ad alcuni cittadini italiani non era giustificato e violava il diritto alla vita privata e familiare dei ricorrenti;
- 03.03.2020, *Filkin c. Portogallo* (n. 69729/12), sulla violazione del diritto alla proprietà per aver congelato il conto bancario del ricorrente;

e la decisione:

- 09.04.2020, *Shmelev e altri c. Russia* (n. 41743/17 e 16 altri), sul nuovo meccanismo di indennizzo ai detenuti che avevano subito condizioni di detenzione inadeguate applicato in Russia, considerato efficace; ma i ricorsi che erano stati introdotti per migliorare la situazione in corso devono ancora essere valutati.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- la sentenza della *High Court of the Republic Of Singapore* del 30.3.2020, che ha rigettato il ricorso promosso contro la sezione 377A del Codice Penale volta a punire, con pena detentiva fino a due anni di reclusione, il compimento di atti sessuali ("any act of gross indecency") tra due uomini;
- la sentenza della *Constitutional Court of Uganda* del 26.3.2020, che ha sancito l'illegittimità costituzionale della sezione 8 del *Public Order Management Act 2013* (POMA), laddove conferiva alla polizia, attraverso l'Ispettore Generale, nuovi poteri volti a interrompere, prevenire e disperdere incontri pubblici;
- le sentenze della *Corte Interamericana dei Diritti Umani* del 12.3.2020, causa *Azul Rojas Marín y otra vs. Perú*, che ha condannato lo Stato per la detenzione illegale, arbitraria e discriminatoria e le violenze, definite dalla Corte come tortura, a cui è stata soggetta una donna transessuale, che all'epoca dei fatti si identificava come uomo gay, a causa del suo orientamento sessuale e dell'identità di genere; del 9.3.2020, causa *Noguera y otra vs. Paraguay*, sulla responsabilità dello Stato ai sensi della Convenzione interamericana per la morte di un adolescente che prestava servizio militare volontario nell'esercito; del 6.2.2020, causa *Comunidades Indígenas Miembros de la Asociación Lhaka Honhat (Nuestra Tierra) vs. Argentina*, che ha riconosciuto la violazione del diritto di proprietà delle comunità indigene per non aver lo Stato garantito sicurezza giuridica ed esecutorietà ai decreti che conferivano la titolarità della proprietà su taluni lotti di territorio, e la violazione dei diritti ad un ambiente sano, ad un'alimentazione

- adeguata, all'acqua e a partecipare alla vita culturale a causa del perpetrarsi, su tale territorio, di attività lesive dello stile di vita delle popolazioni indigene; del 3.2.2020, causa *Carranza Alarcón vs. Ecuador*, sulla violazione del principio alla presunzione di innocenza e del diritto alla tutela giurisdizionale effettiva in ragione dell'arbitrarietà della detenzione preventiva a cui fu sottoposto Ramón Rosendo Carranza Alarcón nel quadro del procedimento penale instaurato a suo carico; e del 27.1.2020, causa *Montesinos Mejía vs. Ecuador*, che ha riconosciuto la responsabilità dello Stato per violazione dei diritti alla libertà, all'integrità personale e alla tutela giurisdizionale effettiva in relazione alla detenzione di Mario Montesinos Mejía e alla condotta del procedimento penale promosso ei suoi confronti;
- la sentenza della *High Court of the Hong Kong Special Administrative Region* del 4.3.2020, che ha sancito l'illegittimità costituzionale della politica della *Hong Kong Housing Authority* volta a escludere l'idoneità dei coniugi dello stesso sesso ad avanzare richieste di alloggi pubblici in qualità di "Famiglie ordinarie";
 - la sentenza dell'*United States Court of Appeals for the Ninth Circuit* del 28.2.2020, sulla validità della *joint interim final rule "Aliens Subject to a Bar on Entry Under Certain Presidential Proclamations; Procedures for Protection Claims"*, emanata il 9 novembre 2018 dal Dipartimento di Giustizia e dal Dipartimento per la Sicurezza Nazionale, e volta – in congiunzione con la "*Presidential Proclamation Addressing Mass Migration Through the Southern Border of the United States*" – a rendere le procedure di asilo inaccessibili nei confronti degli immigrati entrati negli Stati Uniti attraverso il confine con il Messico al di fuori dei punti di accesso legali.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Francia:** le sentenze della *Cour de cassation* n. 487/2020 dell'1.4.2020, sul sequestro penale, che esamina la conformità del provvedimento con l'articolo 6 della CEDU; n. 406/2020 del 19.3.2020, che, in ordine al diritto al gratuito patrocinio, richiama l'articolo 6 CEDU esaminando le implicazioni del diritto convenzionale in merito a un diritto alla difesa effettivo; e n. 374/2020 del 4.3.2020, che qualifica come rapporto di lavoro subordinato quello intercorso tra un autista e l'azienda *Uber*;
- **Germania:** le sentenze del *Bundesverfassungsgericht* (Tribunale costituzionale federale) del 5.5.2020, secondo cui il Governo federale e il Parlamento (*Bundestag*) avrebbero dovuto contestare le decisioni adottate dalla Banca Centrale europea dal 2015 al 2017 di acquisto di titoli del settore pubblico senza rispettare il principio di proporzionalità: la sentenza della Corte di giustizia, che ha avallato tali decisioni, è incomprensibile e deve essere considerata arbitraria; del 14.4.2020, che stabilisce l'illegittimità del divieto di riunione per l'epidemia da COVID-19, in quanto non è assicurato il necessario bilanciamento tra diritto di riunione e protezione della salute; del 23.3.2020, in ordine alla richiesta di blocco con urgenza dell'accordo per la risoluzione di contratti bilaterali per la protezione degli investimenti tra gli Stati membri dell'Unione europea; e dell'11.3.2020, in ordine alla contestata costituzionalità delle disposizioni penali in bianco nel codice degli alimenti e mangimi, che richiama ampiamente le disposizioni della normativa dell'Unione europea in materia;
- **Gran Bretagna:** le sentenze dell'*United Kingdom Supreme Court* del 29.4.2020, sull'interpretazione della proibizione di trattamenti inumani e degradanti in un caso che riguarda il rimpatrio di un richiedente asilo affetto da patologie per cui non può ricevere cure adeguate nel suo paese di origine; dell'1.4.2020, in cui la Corte si domanda, alla luce dell'articolo 8 della CEDU, se il risarcimento dei danni dovuto ad una donna a seguito di una diagnosi errata che l'ha resa sterile debba includere anche i costi sostenuti dalla stessa per diventare madre tramite la cd. maternità surrogata; e del 12.2.2020, sul diritto alla libertà ai sensi dell'articolo 5 CEDU e la misura del coprifuoco; le sentenze dell'*England and Wales Court of Appeal* del 21.4.2020, in cui la Corte accoglie l'appello della Segreteria di Stato, ritenendo giustificabile la discriminazione ai danni dei cittadini stranieri derivante dagli obblighi di indagine sulla regolarità del soggiorno imposti dalla normativa di settore a chi affitta privatamente un'abitazione; e del 12.3.2020, sull'applicabilità dell'articolo 8 della CEDU ai casi di affidamento pre-

adottivo; la sentenza dell'*England and Wales Court of Protection* del 25.3.2020, nella quale il giudicante ritiene di poter esercitare per conto del Regno Unito, in ragione dell'emergenza covid-19, la facoltà di deroga all'applicabilità delle norme della CEDU (nel caso di specie l'articolo 5, diritto alla libertà), riconosciuta agli Stati parte della Convenzione ai sensi dell'articolo 15 in caso di urgenza, semplicemente dandone atto nella sentenza sulla vicenda oggetto della decisione: l'articolo 15 CEDU prevede tuttavia che tale facoltà di deroga sia notificata al Consiglio d'Europa da parte dello Stato attraverso una comunicazione ufficiale;

- **Italia:** la sentenza della *Corte di cassazione* n. 13539/2020 del 30.4.2020, in ordine al provvedimento di confisca in caso di pronuncia di estinzione del reato per prescrizione, che richiama la sentenza *G.I.E.M.* della Corte di Strasburgo; le ordinanze n. 8325/2020 del 29.4.2020, che solleva questione di legittimità costituzionale delle disposizioni che non consentono il riconoscimento degli effetti dell'atto di nascita straniero relativo a un minore nato attraverso il ricorso a pratiche di maternità surrogata, richiamando l'articolo 8 della CEDU, il parere della Grande Camera della Corte di Strasburgo reso il 10 aprile 2019 alla cassazione francese ai sensi del Protocollo n. 16 alla CEDU, e l'articolo 24 della Carta dei diritti fondamentali UE; n. 8236/2020 del 28.4.2020, che dichiara spettare alla giurisdizione ordinaria decidere su una controversia riguardante il risarcimento del danno richiesto per lesione dell'affidamento di un privato nella buona fede e nella correttezza della pubblica amministrazione nell'emissione di un provvedimento amministrativo, e richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia; e n. 7893/2020 del 17.4.2020, in materia di parità di trattamento delle confessioni religiose, con riferimento al credo ateo ed agnostico, che richiama le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE e della CEDU;
- **Polonia:** la sentenza del *Trybunał Konstytucyjny* (Corte costituzionale) del 20.4.2020, che ha sancito l'illegittimità costituzionale, e la non conformità con gli articoli 2 e 4(3) del TUE e 6 della CEDU, della Risoluzione della Corte Suprema del 23 gennaio 2020 riguardante la mancanza di legittimità e indipendenza dei giudici nominati su proposta del *National Council of the Judiciary* ai sensi delle disposizioni dell'*Act amending the Act on the National Council of the Judiciary and certain other acts* dell'8 dicembre 2017.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

Articoli:

[Ekaterina Baksanova](#) "Lo Stato di diritto in Bulgaria: una 'Fata Morgana'?"

[Fabrizio Filice e Giulia Marzia Locati](#) "Lo Stato democratico di diritto alla prova del contagio"

[Simone Gaboriau](#) "Istituzioni e organi di garanzia in Francia"

[Vincenzo Roppo, Roberto Natoli](#) "Dall'emergenza sanitaria all'emergenza economica"

Note e commenti:

[Francesco Buffa](#) "Licenziamenti illegittimi: la pronuncia del Comitato europeo dei diritti sociali"

[Antonello Cosentino](#) "Commento alla sentenza del 4.3.2020 della Corte di giustizia, *Telecom*, in ordine al rapporto tra ordinamento sovranazionale e giudicato interno"

[Andrea Giordano](#) "L'emergenza e 'le' emergenze secondo un recente *climate case*"

[Michelangelo Strazzeri](#) "Il principio sovranazionale del giusto procedimento verso un rapporto amministrativo paritario: commento ad ordinanza cass. sez. un. 28 aprile 2020, n. 8236"

Relazioni:

[Wojciech Wiewiórowski](#) (Garante europeo della protezione dei dati) "*EU Digital Solidarity: a call for a pan-European approach against the pandemic*"

Documenti:

[Gli orientamenti dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani](#) (United Nations High Commissioner for Human Rights) "*Emergency Measures and COVID-19: Guidance*", del 27 aprile 2020

[La Dichiarazione del Movimento europeo in Italia](#) "Un Programma per l'Europa", del 25 aprile 2020

[Il Rapporto dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza](#) "Il diritto all'ascolto delle persone di minore età in sede giurisdizionale", del 22 aprile 2020

[Il Rapporto dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili \(International Renewable Energy Agency - IRENA\)](#) "*Global Renewables Outlook: Energy transformation 2050*", del 20 aprile 2020

[Il Rapporto del Relatore speciale delle Nazioni Unite](#) sulla tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti sulla nozione di "tortura psicologica", del 20 marzo 2020

[Il Rapporto annuale 2019 della Corte europea dei diritti umani](#), del 29 gennaio 2020